

# EUROPEI DI NUOTO

## I 50 STILE LIBERO

LA DEDICA A SORPRESA

«GRAZIE AI MIEI DUE TECNICI E SOPRATTUTTO A ZEBRONE, UN AMICO DI FACEBOOK»

# ORSI IN FINALE

## «Ho mantenuto la promessa Oggi in acqua mi divertirò»

**L'impresa** Marco: «Non è stato facile, ma ci tenevo»

**Alessandro Gallo**  
■ Budapest (Ungheria)

**MISSIONE COMPIUTA:** l'Orsetto di Budrio conquista la finale dei 50 stile libero — oggi tutti davanti alla tivù dalle 17 in poi — e conferma, giorno dopo giorno, di essere sempre più un personaggio. Solare, aperto, gioviale: Marco Orsi da Budrio, 19 anni e un futuro ancora tutto da scrivere, strappa applausi a scena aperta nella capitale ungherese, mentre su Facebook i suoi amici si scatenano. Un sabato da raccontare, quello di Marco, in attesa di capire cosa potrà combinare oggi, nel giorno di Ferragosto. In mattinata, con il tempo di 22"41, Marco supera in scioltezza le batterie e si qualifica per la semifinale. Nel pomeriggio è nel primo raggruppamento: chiude quarto con 22"20, poi resta a bordo vasca, per ammirare il talento e la potenza del francese Frederick Bousquet.

«Incredibile quello che ha fatto il

**L'orgoglio delle Due Torri**  
«I francesi sembrano volare Non so cosa mangino, io però vado a tortellini»

francese — dice Marco, che poi dà vita al suo personalissimo e piacevole show —. Per me è stata davvero un'impresa. Non era facile. Ho un personale di 22"18: considerando i problemi che ho avuto non sono poi andato così male. E adesso penso alla finale di domani (oggi, ndr). Dai che ci divertiamo».

Marco è entrato in finale con il settimo tempo, meglio di lui il compagno Luca Dotto, quinto con un decimo in meno.

«Ho parlato tanto con i miei allenatori, Roberto Odaldi e Fabio Cuzzani. Devo ringraziare loro, devo ringraziare tutti quelli che mi hanno seguito in questi giorni con simpatia».

Poi, davanti alle telecamere della Rai, Marco cala l'asso, senza andare oltre.

«Devo salutare in particolare il mio amico Zebrone».

Non va oltre, Marco, su Facebook diventa il tormentone: «Chi diavolo è questo Zebrone?».

«E' un mio amico, lo trovate anche su Facebook».

Torna serio, Marco, ripensa ai sacrifici fatti in questa stagione — nel frattempo è entrato in Polizia e questo gli dà una piccola tranquillità economica e ha ottenuto anche il diploma di maturità — e può finalmente sorridere.

«Non sono ancora i livelli di questa primavera, a Riccione, ma sono andato bene».

**AVEVA SCHERZATO**, alla vigilia, dicendo di essere un motoscafo. «Un motoscafo da quasi 400 cavalli, che in acqua, in finale, sarà una mina vagante. Non prometto nulla, però, volevo fortissimamente questa finale e l'ho ottenuta, con grinta e determinazione. Ora posso solo pensare a divertirmi, in acqua. Ecco perché ci sarà la possibilità di divertirsi».

Tira fuori l'orgoglio, Marco, me-



scolando il tricolore italiano e il rossoblù di Bologna. Lui e il compagno Luca Dotto sono pronti alla battaglia.

«Ci sono sempre 'sti accidenti di francesi. Prima o poi toccherà anche a noi. Siamo giovani, stiamo crescendo, lavoriamo sodo e una soddisfazione ce la meritiamo».

Chiude con la battuta migliore, l'Orsetto di Budrio, forse uno dei migliori testimonial della bolognesità e della cucina delle Due Torri. L'assist gli viene servito su un piatto d'argento dalla tivù di stato: «Ma cosa mangeranno 'sti francesi per nuotare con

questi tempi?».

La replica di Orsi è, nella sua semplicità, disarmante. «Non so cosa mangino loro, io, però, vado a tortellini».

**L'ORGOGGIO** di Bologna in Eurovisione: si scatenano gli amici sul web. «I tortellini, il doping dei campioni», gli scrive l'amico Fabio. Non è ancora Ferragosto, ma la finale, di fatto, è già cominciata. Oggi tutti davanti alla tivù: c'è un ragazzo di Bologna che vuole divertirsi in acqua e sogna la grande impresa. Per cercare di essere, almeno per 50 metri, l'italiano più veloce. Forza Marco.

# E' ancora Reginato a far sorridere l'Ugf

**Baseball** Garadue: la Fortitudo espugna San Marino. Ribeiro lanciatore vincente, Infante il migliore in battuta



**ASSO**  
Mattia Reginato, decisivo (Ferrini)

**Mino Prati**  
■ Serravalle (San Marino)

**CUORE, CINISMO** e attributi: è la ricetta con cui l'Ugf continua a stupire. Vincendo anche garadue di semifinale col San Marino: 3 a 2 in trasferta, dopo l'identico risultato di mercoledì al Falchi.

Per la terza volta nelle prime cinque partite del girone di semifinale la Fortitudo ha vinto battendo meno (7 valide contro 11). Lanciatori e difesa, come è il baseball per chi lo sa apprezzare. Anche se Cillo, in verità, è uscito al 6° con la squadra sotto di un punto (2 a 1), e con 9 valide concesse in 6.1 riprese, 3 basi e un solo strikeout. Ma Ribeiro, vincente, dopo un inizio un po' così, ha concesso molto, molto, poco. E Milano (salvezza) ha chiuso da par suo, eliminando tre uomini con 5 lanci. La T&A, andata in vantaggio in apertura, e dopo aver raddoppiato al 3°, ha sprecato in attacco, con almeno un pa-

io di corse scellerate sulle basi. Il più l'hanno fatto i bolognesi, nella metà bassa dei vari inning, con due doppie eliminazioni (fondamentale quella Santaniello-Ramos al 7°, a basi piene con un out), e più di una bella giocata: Malengo all'esterno destro, prima, e Mazzuca in ter-

za e Landuzzi a sinistra al 9°, superlativi a difendere, con Ramos, il 3 a 2 con le ultime eliminazioni.

In attacco, Infante (3/5) a parte, i biancoblù ci hanno messo sei turni per capire Palanzo, schierato partente da Bindi. Accorciate le distanze con un singolo

di Mazzuca (e un conto di 4 valide a 8 al 6°), l'Ugf al 7° ha messo in base subito Reginato, ma non è riuscita a cambiare il punteggio.

**POCO DOPO** però la svolta. Singolo Ramos da lead-off, doppio Angrisano e pareggio. Bunt di sacrificio di Landuzzi, e corridore in terza. Fuoricampo di rimbalzo di Reginato e vantaggio.

Con un gran presa al volo di Jansen all'esterno destro, su battuta di Malengo, i padroni di casa hanno evitato danni maggiori. Ma il 3 a 2 la Fortitudo se l'è fatto bastare, difendendo con le unghie e con i denti... e con un superbo Milano come closer.

**Successione:** Ugf 000 001 020 = 3 (bv 7, e 0); T&A 101 000 000 = 2 (bv 11, e 1).

**I risultati:** Cariparma Parma-Telemarket Rimini 3-2; T&A San Marino-Ugf Bologna 2-3.

**La classifica:** Ugf 800 (4-1); T&A, Cariparma 600 (3-2); Telemarket 0 (0-5).

## Ciclismo Ferragosto in trasferta Gli juniores a Massa Finalese

■ Bologna

**JUNIORES** in trasferta oggi nel ciclismo: a Massa Finalese, nel Modenese, si corre il 30° Gp Fornaciai di 104 chilometri con partenza alle 14,30. Sempre oggi, giovanissimi impegnati a Coli di Piacenza nel Trofeo Route alle 15,30. Quanto alle altre categorie, per correre oggi dovranno uscire dai confini regionali. Nessuna gara, invece, nel Bolognese, dopo la cancellazione dopo 22 edizioni del memorial Galletti di Galliera, fino alla scorsa stagione per juniores (ultimo vincitore Lorenzo Alessi della Calderara, sul compagno di maglia Matteo Malaguti).

r. s.